

## Coro San Pietro Pambio successo per l'esibizione al Parco Guidino



Giovedì 31 luglio si è tenuto il concerto lirico del Coro San Pietro Pambio nel Parco panoramico di Guidino a Paradiso, protagonisti della serata, oltre al Coro, Hiroko Ito (soprano) e Giancarlo Crivelli (baritono), accompagnati e diretti al pianoforte dal maestro Andrea Schiavio.

Il concerto si è aperto con pagine di Mozart tratte dalle opere italiane: Don Giovanni, Nozze di Figaro e Così fan tutte, in seguito estratti dal Campanello e dall'Elisir d'amore di Donizetti, per passare ad una seconda parte tutta dedicata a G. Verdi in occasione del 190.mo della nascita.

Sin dall'inizio il pubblico si è reso conto di trovarsi davanti ad una manifestazione curata nei minimi particolari. Infatti, oltre all'ottima prestazione vocale di cui parleremo avanti, bisogna spendere alcune parole sulla messa in scena. Il concerto presentava anche movimenti e costumi che, sotto la direzione del maestro Andrea Schiavio, hanno trovato i coristi anche buoni attori, che si calavano nei personaggi delle varie opere presentate. I solisti, già esperti, hanno dato vita a vari ruoli con grande trasporto. Il pubblico ha quindi potuto voltare, dalla voce del soprano Hiroko Ito, prima una Zerlina frizzante, poi una Donna Anna di tutto rispetto fino ai brevi ma si-

gnificativi interventi di Susanna, seguiva poi una divertente Adina nella Barcarola dell'Elisir, e nella seconda parte con il grande duetto di Traviata una Violetta veramente notevole, oltre alla splendida interpretazione dell'aria di Elvira dal-

l'Ermani con l'intervento del coro femminile a tre voci. Lo stesso dicasi per Giancarlo Crivelli, che ha duettato fin dall'inizio del concerto con il soprano, calandosi nei ruoli di Masetto, Don Giovanni e Figaro interpretando un gustosissimo Farfallone amoroso, passando poi all'Enrico del Campanello e al Dulcamara dell'Elisir. Nella seconda parte ottimo papà Germont nel duettone con Violetta, e impressionante Macbeth nell'aria Pietà, rispetto, amore. Il coro, sin dall'inizio, si è sdoppiato, essendo sia parte vocale che scenica, contribuendo anche nelle arie dei solisti a creare una controcena che il pubblico ha apprezzato regalando sempre numerosi applausi. Il plauso finale al maestro Andrea Schiavio ha dimostrato, ancora una volta, che il fare musica non significa solo suonare delle note ma creare, intorno ad esse, quell'arte che in tal modo può trasformare un concerto in un momento di grande emozione e trasporto.

Coloro che fossero interessati a condividere l'esperienza del Coro San Pietro Pambio possono rivolgersi alla segretaria Manuela De Rungs (tel. 091 649 82 43), oppure presentarsi alle prove da lunedì 6 ottobre alle 20.30 presso la Chiesa di San Pietro a Pambio Noranco.